

CAMERA DEI DEPUTATI

XIV LEGISLATURA

Resoconto della VIII Commissione permanente (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

VIII Commissione - Resoconto di martedì 23 novembre 2004

SEDE REFERENTE

Martedì 23 novembre 2004. - Presidenza del presidente Pietro ARMANI. - Interviene il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti, Ugo Martinat.

La seduta comincia alle 14.30.

Governo del territorio.

Testo unificato C. 153 Bossi, C. 442 Vigni, C. 677 Martinat, C. 1065 Pecoraro Scanio, C. 3627 Mantini, C. 3810 Sandri, C. 3860 Lupi, C. 4707 Vendola.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame, rinviato il 27 ottobre 2004.

Pietro ARMANI, *presidente*, ricorda che, nella seduta del 29 settembre 2004, sono stati espressi i pareri del relatore e del Governo su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 5 e che la Commissione ha esaminato, da ultimo, l'emendamento 5.80 del relatore.

Fabrizio VIGNI (DS-U) illustra le finalità dell'emendamento Iannuzzi 5.55, di cui raccomanda l'approvazione, sottolineando la necessità di attribuire alle province un ruolo centrale nello svolgimento della attività di pianificazione territoriale di area vasta, come d'altra parte segnalato dall'Unione delle Province Italiane in occasione di un'audizione informale svolta presso la Commissione.

Tino IANNUZZI (MARGH-U), nel rilevare che il proprio emendamento 5.55 verte su una questione centrale, non adeguatamente risolta dal testo unificato predisposto dal relatore, ribadisce l'orientamento dei gruppi di opposizione a favore di una politica per il territorio che ponga la provincia al centro della funzione di programmazione di area vasta. Sottolinea, inoltre, che l'emendamento intende fornire indicazioni univoche sul ruolo delle province e dei comuni, considerato che non appare praticabile l'ipotesi di semplificare tale questione, relegando le province ad una posizione marginale. La proposta emendativa, peraltro, intende anche evitare ogni confusione tra i piani comunali e l'attività di pianificazione degli aspetti di indirizzo generale.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Iannuzzi 5.55 e 5.50.

Pietro ARMANI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Antonio Barbieri 5.5; si intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge quindi l'emendamento Lion 5.13.

Pietro ARMANI, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori del subemendamento Parolo 0.5.70.1; si intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione approva quindi l'emendamento 5.70 del relatore.

Mauro CHIANALE (DS-U) illustra le finalità del proprio emendamento 5.35, del quale raccomanda l'approvazione, ribadendo le perplessità, già espresse dai deputati dei gruppi di opposizione nel corso dell'esame del testo unificato, sulle carenze di un provvedimento che dovrebbe rivestire, in futuro, il carattere di legge di principio.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, l'emendamento Chianale 5.35 e gli identici emendamenti Mantini 5.45 e Realacci 5.40.

Maurizio Enzo LUPI (FI), *relatore*, modificando l'orientamento già espresso nella precedente seduta, invita al ritiro dell'emendamento Paroli 5.18.

Adriano PAROLI (FI) ritira il proprio emendamento 5.18.

Pietro ARMANI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Nesi 5.6; si intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Lion 5.14, Chianale 5.36, Realacci 5.39 e 5.38, Lion 5.15.

Pietro ARMANI, *presidente*, constata l'assenza del presentatore dell'emendamento Nesi 5.7; si intende che vi abbia rinunciato.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, l'emendamento Lion 5.17, gli identici emendamenti Chianale 5.37 e Mantini 5.46, nonché l'emendamento Lion 5.16.

Maurizio Enzo LUPI (FI), *relatore*, modificando l'orientamento già espresso nella precedente seduta, esprime parere favorevole sull'emendamento Mantini 5.47, a condizione che esso venga riformulato nel senso di limitare l'inciso alla «previa valutazione di compatibilità ambientale».

Tino IANNUZZI (MARGH-U), cofirmatario dell'emendamento Mantini 5.47, accoglie la proposta di riformulazione del relatore (*vedi allegato 2*).

Il viceministro Ugo MARTINAT esprime parere favorevole sull'emendamento Mantini 5.47 (*nuova formulazione*).

La Commissione approva, con distinte votazioni, gli emendamenti Mantini 5.47 (*nuova formulazione*) e Iannuzzi 5.56.

Tino IANNUZZI (MARGH-U) illustra i contenuti del proprio emendamento 5.57, del quale auspica l'approvazione, osservando che esso intende porre rimedio all'attuale generica formulazione del comma 6 dell'articolo 5 del testo unificato, in particolare per quanto riguarda la distinzione tra gli atti di contenuto strategico e quelli di contenuto operativo. Osserva, inoltre, che la proposta emendativa è tesa a sanare ogni possibile contrasto tra le norme contenute all'articolo 5 e l'articolo 20 del decreto legislativo n. 267 del 2000, relativo all'ordinamento delle competenze degli enti locali.

La Commissione respinge, con distinte votazioni, gli emendamenti Iannuzzi 5.57 e Mantini 5.48.

Alfredo SANDRI (DS-U) illustra le finalità dell'emendamento Mantini 5.49, del quale raccomanda l'approvazione, sottolineando che esso è diretto a risolvere le contraddizioni che emergono dal raffronto tra le disposizioni del comma 6 dell'articolo 5 e dell'articolo 8, relative ai diversi livelli e strumenti di pianificazione territoriale. Rileva come un'ulteriore questione da affrontare sia quella relativa al piano strutturale e al piano strategico, non aventi efficacia conformativa della proprietà: occorre in proposito evitare che un piano di tutela ambientale, non vincolato da un piano strutturale, possa essere modificato da un piano di tipo operativo. In generale, ritiene importante porre in essere ogni possibile sforzo finalizzato a fare salvi gli aspetti di pianificazione paesaggistica.

La Commissione respinge l'emendamento Mantini 5.49.

Pietro ARMANI, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Parolo 5.26 e Nesi 5.8; si intende che vi abbiano rinunciato.

Maurizio Enzo LUPI (FI), *relatore*, propone, anche alla luce della complessità tecnica delle questioni poste dagli emendamenti riferiti all'articolo 6, di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del testo unificato in titolo.

Pietro ARMANI, *presidente*, nel prendere atto che non vi sono obiezioni rispetto alla proposta del relatore, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.05.